



## SEZIONE B – PRIMA PROVA – TRACCIA N.2

### Prima parte

La società Alfa s.r.l. presenta la seguente situazione contabile:

ALFA SRL			
Fabbricati civili	800.000	Fornitori	200.000
Fabbricati strumentali	1.200.000	TFR	80.000
Macchinari	500.000	Anticipi da clienti	100.000
Crediti verso clienti	100.000	Mutuo ipotecario	500.000
Rimanenze merci	200.000	TOTALE PASSIVO	880.000
Banca c/attivo	50.000	Patrimonio netto	1.970.000
TOTALE ATTIVO	2.850.000	TOTALE A PAREGGIO	2.850.000

La società Alfa cede alla società Beta s.r.l. la propria azienda composta da tutti gli elementi attivi e passivi, con esclusione dei fabbricati civili, della banca c/attivo e del mutuo ipotecario, per il corrispettivo di Euro 2.200.000, pagato dalla cessionaria in sede di acquisto mediante bonifico bancario.

Il candidato presenti le scritture contabili dell'operazione di compravendita dell'azienda sia in capo alla cedente che in capo alla cessionaria.

## Seconda parte

*Il candidato segni una X in corrispondenza della risposta che ritiene corretta. Nel caso in cui il candidato cambi idea, ponga accanto alla risposta data una freccia con scritto NO e segni eventualmente la risposta esatta.*

1. Secondo i principi contabili nazionali, in quale voce del conto economico va classificato il costo sostenuto per una royalty pagata al titolare di un marchio?
  - a) Tra gli oneri diversi di gestione
  - b) Tra i costi per servizi
  - c) **Tra i costi per godimento beni di terzi**
  - d) Tra gli oneri finanziari
  
2. Nel caso in cui, in applicazione della valutazione di una partecipazione in una società controllata con il metodo del patrimonio netto, il valore della partecipazione sia negativo:
  - a) Non è necessario annullare il valore della partecipazione se si prevede che, entro la fine dell'esercizio successivo, la società partecipata torni a produrre utili.
  - b) Non è necessario annullare il valore della partecipazione se i beni iscritti nell'attivo della partecipata non esprimono il loro superiore valore effettivo.
  - c) **E' necessario annullare il valore della partecipazione, stanziando tra le passività un fondo, qualora la controllante abbia l'obbligo o l'intenzione di contribuire alla copertura dello squilibrio patrimoniale della partecipata.**
  - d) E' necessario annullare il valore della partecipazione, senza procedere con lo stanziamento di un fondo, anche se la controllante ha l'obbligo o l'intenzione di contribuire alla copertura dello squilibrio patrimoniale della partecipata.
  
3. In caso di fusione tra due società, l'avanzo da annullamento si manifesta:
  - a) Quando il valore di carico della partecipazione è superiore al valore contabile netto del patrimonio della società incorporata.
  - b) Solo quando l'incorporante possiede una partecipazione totalitaria nella società incorporata.
  - c) Quando il valore di carico della partecipazione è superiore al capitale sociale dell'incorporata.
  - d) **Quando il valore di carico della partecipazione è inferiore al valore contabile netto del patrimonio della società incorporata.**
  
4. A norma dell'OIC 31:
  - a) **L'utilizzazione di un fondo è effettuata in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente costituito;**
  - b) L'accantonamento a fondo per un rischio generico richiede motivata informativa in nota integrativa;
  - c) Un mancato accantonamento a fondo per un onere o rischio connesso a un evento remoto (scarsissime probabilità di manifestarsi) deve essere motivato in nota integrativa;
  - d) Il prerequisite per l'iscrizione di un fondo per imposte differite è la ragionevole certezza del loro recupero.

5. Secondo i principi contabili internazionali:

- a) Si possono capitalizzare gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione, in quanto parte del costo del bene stesso;
- b) Non si possono capitalizzare gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione, in quanto riferiti alla componente finanziaria dell'operazione di acquisizione, costruzione o produzione;
- c) Si devono capitalizzare gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione in quanto parte del costo del bene stesso;**
- d) Gli oneri finanziari devono sempre essere riportati nel Prospetto delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo.

6. A norma del D.lgs. 139/2015, le azioni proprie:

- a) Vanno contabilizzate all'attivo dello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie, se non si prevede di negoziarle o annullarle entro l'esercizio successivo;
- b) Vanno contabilizzate "negativamente" all'attivo dello stato patrimoniale, se non si prevede di negoziarle o annullarle entro l'esercizio successivo;
- c) Vanno contabilizzate tra le poste del Patrimonio Netto, in una dedicata Riserva Negativa;**
- d) Vanno contabilizzate all'attivo dello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie, e contemporaneamente va costituita un Riserva Negativa per Azioni Proprie in portafoglio, allo scopo di evitare la rappresentazione di un capitale di funzionamento annacquato.

7. Un aumento di capitale:

- a) se inscindibile, richiede che le sottoscrizioni dei soci siano contabilizzate in una Riserva per futuri aumenti di capitale, fintanto che non si conclude il periodo di sottoscrizione;
- b) se scindibile, richiede che le sottoscrizioni dei soci siano contabilizzate tra i debiti diversi, fintanto che non si conclude il periodo di sottoscrizione;
- c) se inscindibile, richiede che le sottoscrizioni dei soci siano contabilizzate tra i debiti diversi, fintanto che non si conclude il periodo di sottoscrizione;**
- d) se scindibile, richiede che le sottoscrizioni dei soci siano contabilizzate tra i fondi, costituendo un conto transitorio (Fondo per futuro aumento di capitale), fintanto che non si conclude il periodo di sottoscrizione.

8. Considerato un utile d'esercizio pari a 50, un EBIT pari a 120, oneri finanziari per 35, ammortamenti per 30 e una variazione positiva di capitale circolante netto pari a 10, si può sostenere che il flusso di cassa della gestione corrente sia pari a:

- a) 140;**
- b) 160;
- c) 125;
- d) 105.

9. Considerati prezzo di vendita unitario: euro 200, costo variabile unitario: 180 euro, costi generali amministrativi: euro 150.000, investimenti annuali: euro 400.000, il punto di pareggio corrisponde a:

- a) Un fatturato pari a 5,5 milioni di euro;**
- b) Un numero di prodotti venduti pari a 28.500;
- c) Un fatturato pari a 27.500;
- d) Un numero di prodotti venduti pari a 5,5 milioni.

10. Nella determinazione dei flussi di costi relativi al costo dei beni fungibili per la valutazione delle rimanenze di magazzino:

- a) Il metodo dei "costi standard" può essere applicato a grandi quantità di beni soggetti a rapido rigiro con margini di importo simile;
- b) Il metodo "a valor costante" non è ammesso dalle statuizioni internazionali;**
- c) Le statuizioni internazionali impongono l'utilizzo del metodo LIFO per periodo;
- d) Il metodo del costo medio ponderato può essere applicato solo per materie prime, sussidiarie e di consumo costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza e se non si hanno variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione.

11. A norma dell'IFRS 3, nella redazione di un bilancio consolidato, una differenza di consolidamento negativa:

- a) Deve essere iscritta all'interno della voce Riserve di Consolidamento, in ogni caso;
- b) Deve essere iscritta all'interno della voce Riserve di Consolidamento, solo se rappresenta un utile da buon affare;
- c) Deve essere iscritta in un Fondo per Rischi e Oneri per perdite future, solamente se rappresenta un badwill;
- d) Sia che derivi dall'emersione di badwill sia che derivi da un buon affare deve essere considerata un Ricavo e iscritta tra le poste del Prospetto dell'Utile (perdita) d'esercizio.**

12. Il margine di contribuzione di primo livello

- a) Si determina sottraendo dai ricavi netti i soli costi diretti di prodotto;
- b) Si determina sottraendo dai ricavi netti il costo pieno del prodotto;
- c) Si determina sottraendo dai ricavi netti i soli costi variabili di prodotto;**
- d) Si determina sottraendo dai ricavi netti i soli costi variabili di prodotto e i costi generali amministrativi.

13. In caso di fusione tra due società, il disavanzo da concambio si manifesta:

- a) Quando l'aumento di capitale sociale della società incorporante è superiore al valore contabile del patrimonio netto dell'incorporata;**
- b) Quando l'aumento di capitale sociale della società incorporante è inferiore al valore contabile del patrimonio netto dell'incorporata;
- c) Quando il valore dell'attivo patrimoniale dell'incorporata è inferiore al valore delle passività dell'incorporata;
- d) Quando il valore dell'attivo patrimoniale dell'incorporata è superiore al valore delle passività dell'incorporata.

14. Quale di queste componenti non rientra nella nozione di Capitale Circolante?:

- a) Disponibilità in cassa.
- b) Ratei attivi.
- c) Scorte di materie prime.
- d) Brevetti.**

15. In base alle norme del codice civile e dei principi contabili nazionali, il debito derivante da vendita di merci ad una società di cui si possiede la maggioranza del capitale sociale e dei diritti di voto:

- a) Va classificato nella voce Debiti verso fornitori (voce D.7 del passivo patrimoniale).
- b) Va classificato nella voce Debiti verso imprese controllate (voce D.9 del passivo patrimoniale).**
- c) Va classificato nella voce Debiti verso imprese collegate (voce D.10 del passivo patrimoniale).
- d) Può essere indifferentemente classificato nella voce D.7 o D.9 del passivo patrimoniale.

16. Nel caso di vendita di un bene con condizione sospensiva:

- a) Il ricavo può essere rilevato fin dall'esercizio in cui avviene la vendita, ancorché la condizione non si avverata, salvo rilevare la perdita qualora tale condizione non si verifichi nell'esercizio successivo.
- b) Il ricavo può essere rilevato fin dall'esercizio in cui avviene la vendita, ancorché la condizione non si avverata, sempre che tale condizione si avveri tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di preparazione del bilancio.
- c) Il ricavo deve essere rilevato nell'esercizio di avveramento della condizione.**
- d) Il ricavo può essere rilevato, a discrezione degli amministratori, o nell'esercizio in cui avviene la vendita o nell'esercizio in cui si avvera la condizione.

17. In caso di acquisto di un bene con patto di riservato dominio:

- a) L'acquirente rileva il costo (ed il debito verso il venditore) alla data in cui ha corrisposto l'ultima rata del prezzo.
- b) L'acquirente rileva il costo (ed il debito verso il venditore) quando i rischi, gli oneri ed i benefici significativi connessi con la proprietà sono trasferiti all'acquirente, nonostante la proprietà del bene non si sia ancora trasferita a quest'ultimo.**
- c) L'acquirente rileva il costo (ed il debito verso il venditore) alla data in cui ha corrisposto più della metà delle rate.
- d) L'acquirente può rilevare anticipatamente il costo (ed il debito verso il venditore) rispetto alla data di trasferimento della proprietà solo se ha dato adeguate garanzie al venditore di pagamento dell'intero prezzo nei termini pattuiti.

18. Quali di questi soggetti non può applicare i principi contabili internazionali:

- a) Tutte le società di capitali diverse dalle società operanti nel settore bancario, finanziario ed assicurativo.
- b) Le società di gestione del risparmio (SGR).
- c) Le società finanziarie che controllano SIM.
- d) Le società di capitali che hanno i requisiti per la redazione del bilancio abbreviato.**

19. In base all'art. 2426 del codice civile le rimanenze di magazzino di beni fungibili devono essere valutati al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore corrente. Ai fini della determinazione del costo, quale di questi metodi non è ammesso dal codice civile e dai principi contabili nazionali:

- a) Il metodo del LIFO a scatti.
- b) Il metodo dell'ultimo prezzo di acquisto.**

- c) Il metodo del costo medio ponderato.
- d) Il metodo del costo specifico, a meno che non si tratti della valutazione di beni immobili.

20. In caso di società di capitali in liquidazione:

a) Il liquidatore è tenuto solo alla redazione del bilancio finale di liquidazione, senza dover redigere e depositare i bilanci intermedi relativi a ciascun esercizio compreso nel periodo di liquidazione, fermi restando gli obblighi fiscali di presentazione delle dichiarazioni dei redditi ed IRAP per ciascun periodo d'imposta.

**b) Il liquidatore è tenuto sia alla redazione del bilancio finale di liquidazione sia alla redazione dei bilanci intermedi relativi a ciascun esercizio compreso nel periodo di liquidazione.**

c) Il liquidatore, per tutta la durata della liquidazione, è tenuto esclusivamente a presentare un rendiconto della gestione, a contenuto libero, alla fine di ogni esercizio intermedio ed alla fine della liquidazione, fermi restando gli obblighi fiscali di presentazione delle dichiarazioni dei redditi ed IRAP per ciascun periodo d'imposta.

d) Il liquidatore, previa autorizzazione dell'assemblea dei soci, che deve deliberare all'unanimità, è facoltizzato a redigere il bilancio finale di liquidazione, ma non i bilanci intermedi relativi a ciascun esercizio compreso nel periodo di liquidazioni, fermi restando gli obblighi fiscali di presentazione delle dichiarazioni dei redditi ed IRAP per ciascun periodo d'imposta.



## SEZIONE B – SECONDA PROVA – TRACCIA N.1

### Prima parte

Il candidato illustri la disciplina del recesso del socio da una società a responsabilità limitata sia dal punto di vista civilistico sia fiscale.

### Seconda parte

*Il candidato segni una X in corrispondenza della risposta che ritiene corretta. Nel caso in cui il candidato cambi idea, ponga accanto alla risposta data una freccia con scritto NO e segni eventualmente la risposta esatta.*

1. Ai fini dell'imposta di registro, un contratto di finanziamento tra persone fisiche non imprenditori:
  - a) **È soggetto a registrazione in termine fisso solo se redatto in forma scritta.**
  - b) E' soggetto a registrazione in termine fisso anche nel caso in cui sia concluso in forma verbale.
  - c) Non è mai soggetto a registrazione, indipendentemente dalla forma in cui è concluso.
  - d) Non è mai soggetto a registrazione, salvo che esso abbia una durata superiore a dodici mesi.
  
2. Nell'ambito delle imposte sui redditi, il disavanzo da fusione:
  - a) È fiscalmente deducibile solo se imputabile ad avviamento.
  - b) **Non è fiscalmente deducibile, salvo che sia assoggettato ad apposito affrancamento, nei termini stabiliti dalla legge, con applicazione della relativa imposta sostitutiva.**
  - c) E' fiscalmente deducibile solo se imputabile a fabbricati strumentali, previo scorporo della quota riferibile al valore del terreno sottostante.
  - d) Non è fiscalmente deducibile, salva autorizzazione ottenuta mediante la presentazione di un apposito interpello all'Amministrazione finanziaria.
  
3. L'amministratore di una società per azioni può essere revocato dall'assemblea dei soci prima della scadenza del suo mandato:
  - a) Solo in caso di giusta causa.
  - b) Solo in caso di dichiarazione di inabilità od interdizione.
  - c) **In ogni momento, anche senza giusta causa.**
  - d) In ogni momento, ma solo previa autorizzazione del collegio sindacale.

4. In caso di affitto di azienda:
- a) L'affittuario risponde in solido con il concedente per i debiti fiscali di quest'ultimo relativi all'ultimo periodo d'imposta e ai due precedenti.
  - b) L'affittuario risponde in solido con il concedente per tutti i debiti di quest'ultimo iscritti nelle scritture contabili alla data di efficacia dell'affitto.
  - c) E' esclusa ogni tipo di responsabilità dell'affittuario per qualsiasi debito del concedente alla data di efficacia dell'affitto.
  - d) L'affittuario risponde in solido con il concedente per i debiti di quest'ultimo verso i lavoratori dipendenti esistenti alla data di efficacia dell'affitto.**
5. Nelle società semplici:
- a) E' possibile limitare la responsabilità di alcuni soci, con patto soggetto a pubblicità, senza alcuna condizione, sempre che almeno uno dei soci mantenga la responsabilità illimitata e solidale per le obbligazioni sociali;
  - b) E' possibile, con patto soggetto a pubblicità, limitare la responsabilità di alcuni soci, sempre che questi non ricoprano la carica di amministratore.**
  - c) Non è mai possibile limitare la responsabilità illimitata e solidale dei soci.
  - d) Un socio, con patto soggetto a pubblicità, può essere esonerato dal sopportare le perdite.
6. Per l'efficacia della cessione di una quota di una società a responsabilità limitata:
- a) E' necessaria al forma scritta ad substantiam.
  - b) E' necessaria l'iscrizione dell'atto di cessione nel Registro delle imprese.
  - c) E' necessario un atto pubblico.
  - d) E' sufficiente il consenso tra le parti.**
7. Una società di capitali acquista la personalità giuridica:
- a) Dalla data di iscrizione dell'atto costitutivo nel competente Registro delle imprese.**
  - b) Dalla data di costituzione della società.
  - c) Dalla data di registrazione dell'atto presso la competente Direzione provinciale dell'Agenzia delle entrate.
  - d) Dalla data di iscrizione dell'atto costitutivo nel competente Registro delle imprese, a meno che i soci fondatori non richiedano, in atto, di anticipare l'acquisto della personalità giuridica con effetto dalla data della stipulazione dell'atto.
8. Ai fini delle imposte sui redditi, l'indennizzo assicurativo ricevuto da una società commerciale a fronte della perdita totale di un macchinario costituente un'immobilizzazione materiale:
- a) Non è mai assoggettato a tassazione.
  - b) E' interamente assoggettato a tassazione, ma se il bene era posseduto da almeno tre anni, la plusvalenza può essere rateizzata, in quote costanti, in più periodi d'imposta fino ad un massimo di cinque (compreso quello di realizzo).**
  - c) E' interamente assoggettato a tassazione e concorre in ogni caso alla formazione del reddito nel periodo d'imposta di conseguimento, indipendentemente dal periodo di detenzione del bene distrutto.
  - d) È tassabile, per quote costante, nell'esercizio di realizzo e nei due successivi.



9. Per quanto concerne l'aspetto fiscale della fusione
- a) L'avanzo costituisce una riserva del Patrimonio Netto assimilabile ad un fondo sovrapprezzo azioni. E' tassato al momento della sua formazione
  - b) Il disavanzo non può essere utilizzato per rivalutare civilisticamente i beni dell'incorporata o per iscrivere l'avviamento
  - c) Il disavanzo può essere utilizzato per rivalutare civilisticamente i beni dell'incorporata o per iscrivere l'avviamento. Gli ammortamenti calcolati sui maggiori valori sono deducibili.
  - d) Il disavanzo può essere utilizzato per rivalutare civilisticamente i beni dell'incorporata o per iscrivere l'avviamento. Gli ammortamenti calcolati sui maggiori valori non sono deducibili e in UNICO occorrerà effettuare una variazione fiscale in aumento.**
10. Il creditore può trasferire a titolo oneroso o gratuito il suo credito:
- a) solo con il consenso del debitore;
  - b) con il consenso del debitore o, in mancanza di questo, con l'autorizzazione del tribunale;
  - c) anche senza il consenso del debitore, purchè il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge;**
  - d) anche senza il consenso del debitore ma solo nei trasferimenti a titolo gratuito.
11. Dire che un'un'obbligazione pecuniaria è un debito di valuta significa che deve essere pagata:
- a) in moneta avente corso legale nello Stato al momento dell'assunzione dell'obbligo;
  - b) in denaro o in una quantità di oro di valore equivalente;
  - c) al suo valore nominale;**
  - d) a mezzo cambiale;
12. Ai fini dell'applicazione dell'IRPEF, l'assegno di divorzio previsto dall'art. 5 della legge n. 898/70:
- a) è deducibile dal reddito complessivo solo se erogato in via periodica e continuativa;**
  - b) è deducibile dal reddito complessivo solo se erogato in un'unica soluzione;
  - c) non è mai deducibile dal reddito complessivo;
  - d) è sempre deducibile dal reddito complessivo;
13. Tutti i pagamenti eseguiti dal fallito dopo la dichiarazione di fallimento sono:
- a) inefficaci rispetto ai creditori;**
  - b) nulli;
  - c) annullabili;
  - d) pienamente efficaci;
14. Quali sono gli organi del fallimento?
- a) Il tribunale fallimentare, il giudice delegato, il commissario liquidatore ed il comitato dei creditori;
  - b) Il tribunale fallimentare, il giudice delegato ed il curatore fallimentare;
  - c) il giudice delegato ed il curatore fallimentare;
  - d) Il tribunale fallimentare, il giudice delegato, il curatore fallimentare ed il comitato dei creditori**

15. Tizio conclude con Caio un contratto con il quale si assume l'incarico di promuovere, per conto di Caio, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata.

Tale contratto:

- a) **è il contratto di agenzia e deve essere provato per iscritto;**
- b) è il contratto di mediazione e può essere provato per iscritto;
- c) è il contratto di commissione e deve essere provato per iscritto;
- d) è il contratto di agenzia e può essere provato per iscritto.

16. L'assegno bancario è:

- a) **un titolo di credito, sempre pagabile a vista, che può essere emesso all'ordine o al portatore;**
- b) un titolo di credito, mai pagabile a vista, che deve essere sempre emesso all'ordine;
- c) un titolo di credito, sempre pagabile a vista, che deve essere sempre emesso al portatore;
- d) un pagherò cambiario contenente una promessa di pagamento.